



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 04/12/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 novembre 2014, n. 354

PO FESR - Linea 7.1 - Azione 7.1.1. "Progetto di realizzazione parcheggio di scambio di via Lagomagno e prolungamento del sottopasso a servizio della stazione ferroviaria" - Comune di Gioia del Colle (BA) - Proponente: Amministrazione comunale. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

L'anno 2014 addì 6 del mese di Novembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Dott.ssa Agr. Roberta Serini incardinata all'interno dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente  
del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. n. 0126623 del 10/09/2014, acquisita al protocollo AOO\_089/23/09/2014 n. 8256 del Servizio Ecologia, la Provincia di Bari, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva l'istanza relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, corredata di tutti gli atti documentali così come ricevuti e riconducibili al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dall'UTC del Comune di Gioia del Colle;

con nota acquisita agli atti al prot. AOO\_089/29/09/2014 n. 8509 del Servizio Ecologia, l'UTC del Comune di Gioia del Colle inviava copia del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della Lr 17/2007; l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota AOO\_089/07/10/2014 n. 8767, chiedeva all'Amministrazione proponente di integrare la documentazione già agli atti con:

- copia del documento di identità del RUP e dei progettisti, arch. Cirillo ed ing. Cito;
- copia dell'Atto di concessione aiuti emanato dall'Organo competente a favore del proponente;
- dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del RUP, attestante la destinazione urbanistica della particella oggetto di intervento nonché la conformità dell'intervento proposto alle NTA del PRG vigente previste per la specifica destinazione;
- rilievo fotografico delle aree di intervento, con particolare riferimento alle piante d'ulivo ivi presenti, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa delle foto;

con nota in atti al AOO\_089/20/10/2014 n. 9331, il responsabile del Servizio LLPP dell'UTC di Gioia del Colle, geom. Rocco Plantamura, riscontrava la richiesta di cui al capoverso precedente.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente "progetto di realizzazione parcheggio di scambio di via Lagomagno e prolungamento del sottopasso a servizio della stazione ferroviaria" proposto nel Comune di Gioia del Colle dalla medesima Amministrazione comunale risulta beneficiario di fondi a valere sull'Asse VII - Linea di intervento 7.1 - Azione 7.1.1. "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" del PO FESR Puglia 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

## Descrizione degli interventi

Il progetto in esame, in conformità con la relativa linea di finanziamento, consiste nella realizzazione di un parcheggio di scambio su via Lagomagno a servizio della stazione ferroviaria del Comune di Gioia del Colle e nel prolungamento del sottopassaggio esistente.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, costituiscono finalità del presente intervento:

- una riorganizzazione più razionale e sostenibile dell'offerta di parcheggio, in condizioni di ottimale accessibilità alla stessa stazione ferroviaria esistente;
- miglioramento funzionale dell'accessibilità alla stazione ferroviaria sia di tipo pedonale mediante il prolungamento del sottopasso sia di tipo veicolare mediante la realizzazione del parcheggio di scambio su Via Lagomagno;
- qualificazione dell'area di periferia urbana limitrofa attraverso una sistemazione a verde con alberature perimetrali e di divisione degli stalli.

Si riportano di seguito i caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento:

- nessun volume costruito;
- galleria: lunga 34,80 metri; larga 3,80 metri; alta 2,55 metri
- parcheggio: 4,400 mq; n. 133 posti auto; n. 9 posti per diversamente abili; n. 10 posti per moto; n. 20 posti per biciclette;

In ordine alla realizzazione del prolungamento del sottopasso ferroviario, a pag. 47 della Relazione Tecnico - Progettuale Generale (relazione A), si legge: "per quanto significativa sul piano dimensionale, l'opera presenta un profilo di tipo ordinario in quanto prevista attraverso uno scavo a cielo aperto e senza uso di elementi prefabbricati o di particolari tecniche di armatura, di getto o di varo di elementi complessi (come ad esempio prevede la soluzione del monolite a spinta) ma con una normale composizione di elementi di fondazione (platea), di muri in elevazione e di soletta di chiusura."

Per la sistemazione del verde e delle alberature vengono proposti il *Fraxinus ornus* (orniello) già presente nell'alberatura fronte strada, il *Fraxinus oxycarpa* (frassino meridionale) ed il *Malus fiorentina* (melo ibrido).

## Descrizione del sito d'intervento

Nulla da rilevare per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P ed il sistema vincolistico dell'area di intervento.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) [zona sottopasso ferroviario]

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle.

Si segnala la presenza dell'IBA135, denominata "Murge".

L'area d'intervento, allibrata catastalmente al FM 61 p.lle 486 e 5711 (come da cartografia catastale a

disposizione dell'Ufficio) e tipizzata come "Zona a servizi ferroviari" dal vigente strumento urbanistico comunale, ricade nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BiolItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (\*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

#### VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

#### CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinate alla visione della documentazione fotografica in atti, l'intervento proposto interessa un'area periurbana, limitrofa al fascio ferroviario, caratterizzata dalla presenza di un contesto agricolo residuale fortemente urbanizzato costituito da campi ad uliveti, seminativi e orti, da un sistema viario importante, nonché da un sistema insediativo diffuso di tipo residenziale/aziendale;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;

- la Provincia di Bari ed il Comune di Gioia del Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle proposte dai progettisti in sede di Valutazione Ambientale (elab. "Relazione B"):

1. dovranno essere rispettate, quindi considerate e lasciate in loco, tutte le essenze arboree produttive e non produttive presenti, sistemando i piani carrabili solo con strati di pietrisco e/o ghiaia di natura calcarea a diversa granulometria, versati in situ e distribuiti fino ad ottenere una superficie livellata con spessore continuo a compensare i piccoli dislivelli;
2. intorno alle specie vegetali rilevanti verrà opportunamente lasciata libera da pietrisco un'adeguata superficie di terreno vegetale in modo da consentire le migliori condizioni biologiche;
3. per l'accesso alla nuova strada si terrà conto di adeguati raggi di curvatura e raccordo stradale per consentire facili manovre per l'ingresso e l'uscita, e garantire condizioni di sicurezza e tranquillità per la normale circolazione degli autoveicoli e dei fruitori dell'area;
4. dovrà essere rispettata e mantenuta la connotazione morfologica dei lotti agricoli interessati dal cantiere, rispettando il paesaggio circostante caratterizzato da una campagna produttiva di campi a seminativo, a orti e erborato misto;
5. per le pavimentazioni delle aree destinate a sistemazione a verde, come quelle delle rotatorie, non saranno usati altri materiali se non il ghiaio e/o il pietrisco per la predisposizione di un substrato percorribile e drenante (non impermeabile), con la finalità di ridurre al minimo le interferenze con il suolo e la situazione ambientale esistente;
6. è fatto assoluto divieto di utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
7. dovranno essere piantumate nuove alberature lungo la viabilità, scelte tra le specie autoctone, tra quelle con minima necessità di manutenzione e irrigazione;
8. nelle nuove aree a verde, costituite da cespugli e arbusti, si dovrà evitare l'utilizzo di specie non autoctone e di elementi che possono risultare velenosi o di disturbo per la fauna presente, quali, ad esempio, l'oleandro, il pittosporo, la piracanta e la ginestra;
9. le nuove perimetrazioni dovranno essere realizzate mediante muretti a secco, realizzati secondo le tecniche costruttive tradizionali;
10. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, con i fasci luminosi proiettati verso il basso;
11. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
12. il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente del Servizio Ecologia

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente “progetto di realizzazione parcheggio di scambio di via Lagomagno e prolungamento del sottopasso a servizio della stazione ferroviaria” proposto nel Comune di Gioia del Colle dalla medesima Amministrazione comunale e beneficiario di fondi a valere sull'Asse VII - Linea di intervento 7.1 - Azione 7.1.1. “Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi” del PO FESR Puglia 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Comune proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile dell'azione 7.1.1. - Linea di intervento 7.1;

- alla Provincia di Bari;

- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---